

ESPANSIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE NEI DISTRETTI PRODUTTIVI DELL'EUROPA CENTRALE



COSA FACCIAMO

Il Progetto CIRCE2020 mira a ridurre al minimo la produzione di rifiuti e trattenere i prodotti e le risorse nel sistema economico più a lungo possibile, favorendo la riorganizzazione dei processi industriali sulla base dei principi dell'economia circolare. L'obiettivo finale è introdurre modelli innovativi di valorizzazione dei residui e di gestione delle risorse, strumenti di analisi, tecnologie sostenibili e standard di organizzazione che consentano di ridurre e razionalizzare la dipendenza dalle materie prime vergini all'interno dei processi produttivi.

CHI SIAMO

Gli 8 partner di progetto, in collaborazione con associazioni di categoria, centri di ricerca, agenzie di sviluppo, piccole e medie imprese ed enti pubblici, hanno unito le proprie forze per promuovere e supportare la transizione verso l'economia circolare nelle 5 aree dell'Europa Centrale partecipanti al progetto, attraverso l'efficientamento della gestione.

Partner di Progetto:

Italia

- ARPAV - Agenzia Regionale Prevenzione e Protezione Ambientale Veneto
- ETRA spa

Polonia

- AM TRANS PROGRES Co. Ltd.

Ungheria

- IFKA Public Benefit Non profit Ltd. For the Development of Industry
- Bay Zoltan Nonprofit Ltd. For Applied Research

Austria

- Waste Management Association Mid - Tyrol

Croazia

- Public Institution RERA SD FOR Coordination and development of Split-Dalmatia County
- Čistoča Centinske krajine Ltd.

Obiettivo dell'economia circolare...

“Chiudere il cerchio” e restituire le risorse al ciclo della materia, secondo un approccio che vada a beneficio sia dell'economia che dell'ambiente. L'Economia Circolare va oltre le tradizionali considerazioni di uso efficiente della materia, riciclo o sfruttamento dei residui. Rivoluziona il paradigma dei servizi aziendali e delle opportunità di finanziamento, i modelli di business, rinforzando la rete di connessioni tra le imprese e l'intera società.

Chi ci finanzia

Questo progetto di cooperazione transnazionale è finanziato dal programma Interreg Central Europe, che incoraggia la cooperazione finalizzata a sfide comuni nei paesi dell'Europa Centrale.

SCOPRI DI PIU' SU
CIRCE2020

www.interreg-central.eu/circe2020

Contattaci
CIRCE2020

ARPAV - Agenzia Regionale Ambiente Veneto
(Partner capofila)

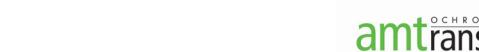
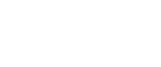
■ 0039 0422 558640 47

✉ circe@arpa.veneto.it

ƒ www.facebook.com/circe2020

in www.linkedin.com/in/circe2020

🐦 @circe2020



MAKE IT CIRCULAR!

www.interreg-central.eu/circe2020

I NUMERI

 8  8 partner di progetto

 10  10 casi studio di simbiosi industriale

 2.300.000  2.300.000 valore dell'investimento per i paesi coinvolti, in Euro

Risultati

CIRCE2020 rappresenta per le 5 aree pilota un importante passo nella transizione dal tradizionale approccio lineare “usa e getta” alla chiusura del cerchio, basata su forme innovative di riutilizzo, rilavorazione e riciclo di prodotti che possono quindi essere rigenerati ciclicamente.

Il progetto mira a raggiungere istituzioni, enti di ricerca e sviluppo, piccole e medie imprese, associazioni di categoria favorendo la costruzione di una rete di contatti tra stakeholders, per una migliore collaborazione che consenta di definire soluzioni e strumenti utili all'economia circolare.



STRATEGIE E PIANI D'AZIONE

1. Pianificazione locale per definire gli interventi prioritari
2. Modelli di business secondo l'economia circolare che favoriscano la valorizzazione dei sottoprodotti
3. Piano d'Azione Regionale per espandere e integrare il mercato delle materie prime secondarie nelle regioni pilota
4. Accordo di Programma transnazionale per la standardizzazione delle materie prime secondarie
5. Proposta operativa comune per integrare il modello di economia circolare nei processi produttivi transnazionali



FORMAZIONE

1. Training transnazionale per validare un metodo comune di analisi dei processi produttivi
2. Training transnazionali per delineare gli scenari ambientali ed economici (LCA e LCC) a sostegno della circolarità dei processi industriali
3. Training per professionisti per imparare vicendevolmente dai vincoli e dalle difficoltà sperimentate nelle azioni pilota
4. Trasferimento di conoscenza e formazione verso l'esterno per incoraggiare l'adozione dei modelli di economia circolare



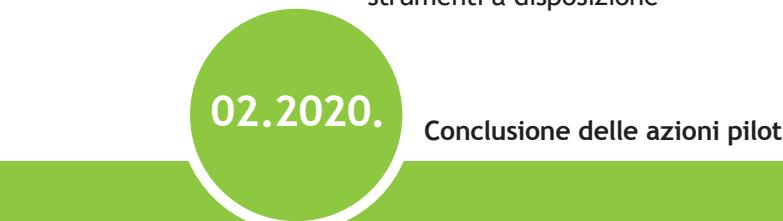
STRUMENTI

1. Tutorial per l'applicazione futura dell' analisi dei flussi di materia (MFA) affinché possa essere replicata
2. CIRCE2020 e-cloud che raccoglie le principali BATs (Best Available Technologies) nonché le tecnologie e i modelli organizzativi sostenibili già disponibili sul mercato
3. Strumenti di analisi LCA e LCC per valutare i vantaggi ambientali e la convenienza economica dei nuovi modelli di simbiosi industriale
4. Piattaforma wiki-web per l'operatività e la trasferibilità a livello transnazionale



AZIONI PILOTA

- Azioni pilota per testare i nuovi modelli di sviluppo e verificare gli standard di qualità.
1. 10 azioni pilota nelle quali viene “chiuso il cerchio” di altrettanti flussi produttivi selezionati
 2. Analisi comparativa costi/benefici tra i modelli di simbiosi industriale sperimentati per garantirne la prosecuzione dopo il termine del progetto CIRCE2020, e per favorire la replicabilità dei casi pilota in altre realtà
 3. Passaggio dal modello lineare che destina il rifiuto a discarica a quello circolare che lo inserisce nuovamente nel ciclo produttivo
 4. Analisi delle caratteristiche dei sottoprodotti e delle materie prime secondarie
 5. Identificazione dei fattori e schema comune per la prioritizzazione degli strumenti gestionali sull'esperienza maturata con i casi pilota
 6. Tavole rotonde con stakeholders chiave a livello locale, intercomunale e regionale per coinvolgere gli enti preposti alla gestione dei rifiuti, alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo economico nell'utilizzo degli strumenti a disposizione



06.2020.

Data di chiusura

06.2020.

Data di chiusura

06.2020.

Data di chiusura

02.2020.

Conclusione delle azioni pilota